

pesca” del Programma Operativo Fondo Europeo della Pesca 2007/2013;

Che la pubblicazione del suddetto bando è regolarmente avvenuta sul BURP n. 29 del 24 febbraio 2011 e sul sito internet istituzionale della Regione Puglia;

Che con DD n. 32 del 29/03/2011 è stata prorogata la scadenza dei termini per la presentazione delle domande al 24 giugno 2011.

PRESO ATTO

che le Organizzazioni di Categoria maggiormente rappresentative, dovendo costituire i Gruppi d'Azione Costieri (GAC) o dare loro una precisa definizione della struttura amministrativa e tecnica, hanno evidenziato, congiuntamente, che l'attività si sta rivelando particolarmente complessa e difficoltosa e richiede un forte coinvolgimento del territorio e delle imprese di pesca, un'intensa azione di confronto e "ascolto";

che le Organizzazioni di Categoria, vista la complessità della nuova procedura ed il carattere di novità che riveste la costituzione dei GAC, hanno chiesto con nota n. 2271 del 10/06/11, indirizzata al Sig. Assessore ed anche al Dirigente del Servizio, un'ulteriore proroga per la presentazione delle domande relative al sopracitato bando;

che il sig. Assessore per le vie brevi, ha espresso parere favorevole alla proroga

RITENUTO

alla luce delle suddette considerazioni e per consentire una più ampia partecipazione al programma da parte dei potenziali beneficiari, di accogliere la richiesta delle Organizzazioni, prorogando al 24 agosto 2011 il termine ultimo di presentazione delle domande di adesione alla misura 4.1 del PO FEP 2007/2013.

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui alla L.R. 28/01 e successive modificazioni e integrazioni

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del Bilancio Regionale

Per le motivazioni espresse in premessa che qui s'intendono integralmente richiamate e trascritte

DETERMINA

di prorogare il termine di scadenza per la partecipazione al bando relativo alla misura 4.1 Asse IV del PO FEP 2007/2013;

di fissare al 24 agosto 2011 il termine ultimo di presentazione delle domande di adesione alla misura 4.1 del PO FEP 2007/2013;

di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato integralmente sul B.U.R.P. ai sensi dell'art. 6, lett. g della L. R. n. 13/94 e sul sito www.regione.puglia.it.

Il presente provvedimento:

1. sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
2. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
3. sarà inviato in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
4. sarà trasmesso in copia all'Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari ed all'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale;
5. sarà reso pubblico, mediante affissione all'Albo del Servizio Caccia e Pesca nel rispetto della normativa vigente;

Il presente atto, composto da n° 3 facciate, è adottato in originale.

Il Dirigente
del Servizio Caccia e Pesca
Dott. Giuseppe Leo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE 10 giugno 2011, n. 1172

P.O. PUGLIA - F.S.E. 2007/2013 - Obiettivo Convergenza - approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007 (2007IT051PO005)
Approvazione delle modalità di "Certificazione delle competenze nella III Area Professionalizzante" - Asse IV Capitale Umano.

L'anno **2011** addì **10** del mese di **Giugno** in Bari,
presso il Servizio Formazione Professionale

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni;

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n. 7/1997;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261/1998;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 febbraio 2008 n. 161;

RITENUTO di dover provvedere in merito, con l'adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5, comma 1, della richiamata L.R. n. 7/1997;

VISTA la relazione di seguito riportata:

Con Deliberazione della Giunta Regionale del 28 dicembre 2010, n. 3013, pubblicata sul BURP n. n. 14 del 26-01-2011 è stato approvato il Protocollo d'Intesa del 13 dicembre 2010 tra Regione Puglia e Ufficio Scolastico Regionale per la realizzazione dall'anno scolastico 2010/2011 di percorsi di qualifica professionale post-obbligo nell'ambito dell'Area di professionalizzazione degli istituti professionali statali di cui al D.M. 15 aprile 1994 (c.d. III Area).

Le attività di cui trattasi originano da specifica normativa in materia di Pubblica Istruzione. Nello specifico, il Decreto Ministeriale del 15 aprile 1994 "Programmi e orari di insegnamento per i corsi post qualifica degli Istituti professionali di Stato" mira ad incentivare la realizzazione di itinerari didattici sperimentali favorendo la cooperazione tra Formazione Professionale, sistema della Istruzione Secondaria superiore e mondo del lavoro.

A seguito della recente riforma degli Istituti Professionali, avvenuta con D.P.R. n. 87/2010 "Regolamento recante norme concernenti il riordino degli Istituti professionali ai sensi dell'art. 64 comma 4 del Decreto Legge 25/06/2008 n. 112 convertito dalla Legge 6 agosto 2008 n. 133", è intervenuta la necessità di innovare la materia, considerato che lo stesso DPR, all'art. 8, comma 3, dispone che, "l'area di professionalizzazione di cui all'articolo 4 del decreto del Ministro della pubblica istruzione 15 aprile 1994 è sostituita, nelle quarte e quinte

classi, funzionanti a partire dall'anno scolastico 2010/2011 e sino alla messa a regime dell'ordinamento di cui al presente regolamento, con 132 ore di attività in alternanza scuola lavoro a valere sulle risorse di cui all'articolo 9, comma 1, del decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77".

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1575 del 04.09.2008, avente ad oggetto "POR Puglia FSE 2007/2013: Atto di programmazione per l'attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle province pugliesi", (integrata con la DGR 56/2010 - "Modificazioni a seguito dell'istituzione della Provincia BAT") la Regione Puglia ha delegato alle Amministrazioni Provinciali (Organismi Intermedi) la programmazione e la gestione delle attività inerenti l'Asse IV "Capitale Umano", nell'ambito del quale ricadono le iniziative di formazione relative alla III Area Professionalizzante. Conseguentemente, per gli A.S. 2008/2009 e 2009/2010 gli interventi in oggetto, sono stati gestiti dalle Amministrazioni Provinciali attraverso Avvisi Pubblici di propria emanazione.

Pertanto, in attuazione del Protocollo d'Intesa del 13 dicembre 2010, le Amministrazioni Provinciali hanno proceduto all'emanazione degli Avvisi di propria competenza - a valere sull'Asse IV "Capitale Umano" - suddivisi in due diverse azioni: 1) destinata agli allievi delle V classi dell'A.S. 2010/2011 e 2) per progetti biennali destinati agli allievi delle IV classi dell'A.S. 2010/2011, che diventeranno V classi nel prossimo.

Considerato che

- i nuovi percorsi di III area (azione 2 degli Avvisi) sono unitari, su progettazione biennale;
- la struttura del percorso è così articolata:
 - I annualità connessa alla classe IV: 300 ore, di cui 180 di teoria (di cui **90 di credito da curriculum**) e 120 di stage da svolgere anche durante il periodo estivo (di cui **60 di credito** secondo quanto precisato all'art.4, comma 1 del Protocollo d'Intesa);
 - II annualità connessa alla classe V: 300 ore, di cui 180 di teoria (di cui **90 di credito da curriculum**) e 120 di stage da svolgere anche durante il periodo estivo antecedente l'inizio del quinto anno (di cui **60 di credito** secondo quanto precisato all'art.4, comma 1 del Protocollo d'Intesa).
- elemento fondante del nuovo sistema è la possibilità di certificare le competenze acquisite dagli

allievi nell'ambito del curriculum scolastico, ai fini del raggiungimento del monte ore necessario all'acquisizione della qualifica finale e che il soggetto a ciò preposto è unicamente l'Istituto professionale che, già in fase di programmazione, deve procedere alla "curvatura" del curriculum verso la specificità della qualifica in uscita dalla III area e, in fase di strutturazione del sistema di valutazione degli apprendimenti, deve integrare l'elemento della certificazione delle competenze acquisite anche in termini di quantificazione di unità orarie;

- in sede di presentazione del progetto, veniva illustrata la metodologia che l'istituto scolastico avrebbe adottato per il riconoscimento dei crediti formativi e per la certificazione delle competenze, con articolazione didattica in moduli formativi coerenti, quali le unità formative capitalizzabili (UFC) di breve durata, tendenti all'acquisizione di competenze definite;
- in data **5/05/2011 e 27/05/2011** si sono svolti degli incontri operativi tra i referenti del Servizio Formazione Professionale della Regione Puglia ed i referenti dell'Ufficio Scolastico Regionale, nel corso dei quali sono state concordate le modalità di attuazione del sistema di certificazione delle competenze per la III area professionalizzante e la relativa modulistica;
- nelle more dell'adozione, da parte della Regione Puglia, di un sistema regionale di riconoscimento e certificazione delle competenze e di un Repertorio Regionale delle Figure Professionali, il riferimento per la attestazione delle competenze acquisite è rappresentato dal progetto approvato;

con il presente atto si intende approvare l'**Allegato 1 "SISTEMA REGIONALE CERTIFICAZIONE COMPETENZE NELLA TERZA AREA PROFESSIONALIZZANTE"**, contenente le modalità di attuazione del sistema e la modulistica da adottare ai fini dell'attuazione dei percorsi di cui alla D.G.R. 28 dicembre 2010, n. 3013.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n. 28/01

Non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento dal bilancio regionale.

DETERMINA

- di approvare, per le motivazioni esposte in narrativa che qui si intendono integralmente riportate, l'**Allegato 1 "SISTEMA REGIONALE CERTIFICAZIONE COMPETENZE NELLA TERZA AREA PROFESSIONALIZZANTE"**, contenente le modalità di attuazione del sistema e la modulistica da adottare ai fini dell'attuazione dei percorsi di cui alla D.G.R. 28 dicembre 2010, n. 3013., composto da n. 16 pagine;
- di stabilire che il suddetto sistema venga attuato a decorrere dall'approvazione del presente provvedimento;
- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento,

con i relativi allegati, a cura del Servizio Formazione Professionale, ai sensi dell'art.6, della L.R. n.13/94;

- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, con i relativi allegati, sul sito istituzionale della Regione Puglia a cura del Servizio Formazione Professionale.

Il presente provvedimento, redatto in originale, composto complessivamente da n. 4 pagine, e da un Allegato 1 composto da n. 16 pagine, per complessive 20 pagine:

- è immediatamente esecutivo;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 16, del D.P.G.R. n. 161/2008, mediante pubblicazione nell'Albo del Servizio Formazione Professionale, ove resterà affisso per n. 10 giorni lavorativi;
- verrà trasmesso ai competenti Uffici del Servizio per gli adempimenti di competenza e dovuta notifica;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 16, del D.P.G.R. n. 161/2008 ed in copia all'Assessore alla Formazione Professionale.

Il Dirigente del Servizio
Giulia Campaniello